

Protocollo di intesa tra

**L'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia-Romagna, rappresentato dalla
Presidente Dott.ssa Luana Valletta, PhD**

&

**L'Ufficio della Consigliera di Parità della Provincia di Ravenna nella persona della
Sig.ra Venera Tomarchio, Consigliera di Parità supplente**

Premesso che

- L'Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi della Regione Emilia-Romagna si impegna a promuovere la cultura delle pari opportunità e del rispetto della persona attraverso l'analisi dei bisogni emergenti e la definizione di azioni mirate a favorire l'uguaglianza.
- In quest'ottica, vengono promosse iniziative formative e informative su temi legati all'inclusione, alla parità, delle pari opportunità e ai diritti individuali.
- L'Ordine sostiene inoltre la realizzazione di gruppi di lavoro, sviluppando un sistema di rete su tematiche specifiche e partecipa attivamente a tavoli Istituzionali e reti esterne che si occupano di parità e pari opportunità.
- La Consigliera di Parità svolge funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, di opportunità e non discriminazione per donne e uomini nel lavoro, intraprendendo ogni utile iniziativa, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di parità e pari opportunità;
- è una figura istituita a livello nazionale, regionale e provinciale dalla legge 125/91, il Codice delle Pari opportunità tra Uomo e Donna - decreto legislativo 198/2006 - ne ha potenziato i compiti.
- la missione della Consigliera di parità è favorire l'occupazione femminile, realizzare l'uguaglianza tra uomo e donna nel lavoro, controllare l'attivazione dei principi di parità, pari opportunità e di non discriminazione sul lavoro.

Visti

- gli artt. 3 e 37 della Costituzione che sanciscono la parità tra uomo e donna, sia a livello generale, attraverso il principio di egualità, formale e sostanziale, sia con disposizioni specificatamente riferite al lavoro, alla famiglia ed alle attività pubbliche;
- Il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- il D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 80 recante “Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- la legge n. 4 del 15 gennaio 2021 “Ratifica e esecuzione della Convenzione dell'ILO n.190 sull'eliminazione della violenza e delle molestie sul luogo di lavoro”;

- la legge n. 162 del 5 novembre 2021 “Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo” finalizzata al rafforzamento della tutela della parità uomo/donna;
- Legge 56/89: “Ordinamento della professione di psicologo” che regolamenta l'esercizio della professione di psicologo in Italia;
- Legge 3/2018: cd legge Lorenzin è La legge che riconosce la professione di psicologo come professione sanitaria, inclusa la promozione della salute e del benessere delle persone.

Considerato che

Il presente protocollo ha lo scopo di promuovere il rispetto delle pari opportunità, contrastare discriminazioni e favorire la presenza di psicologi, quale strumento prezioso per promuovere un ambiente più equo e inclusivo, in cui tutti possano vivere in condizioni di rispetto e benessere.

LE PARTI SI IMPEGNANO A

Articolo 1

- promuovere azioni in sinergia per favorire, nei luoghi di lavoro, il benessere psicologico organizzando iniziative di prevenzione, con particolare attenzione a gruppi vulnerabili o a persone che hanno subito discriminazioni;
- favorire la presenza di psicologi in attività di parità organizzando giornate di formazione che possano essere anche momenti di crescita professionale e di aggiornamento;
- implementare progetti, corsi e seminari per psicologi e per il pubblico in ambienti che richiedono un'attenzione specifica alla parità e alle pari opportunità: scuole, enti pubblici e aziende di concerto con altre Commissioni dell'Ordine, Gruppi di Progetto o di Lavoro, coordinandosi con la Presidente;
- promuovere la formazione e la consapevolezza, avviando progetti di intervento di supporto psicologico per vittime di violenza, per persone con disabilità o per chi subisce discriminazioni sul lavoro;
- organizzare iniziative di sensibilizzazione, campagne informative, eventi pubblici e pubblicazioni sui temi della parità, della pari opportunità e del benessere psicologico, realizzando e diffondendo materiale informativo di comune interesse;

Articolo 2

Le parti si impegnano a collaborare nella realizzazione del presente protocollo di intesa, a tenere conto e rispettare le specifiche prerogative e funzioni.

Il presente protocollo d'intesa ha validità di due anni a partire dalla data di sottoscrizione, con possibilità di proroga.

Dal presente protocollo non derivano oneri finanziari per le parti né nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Bologna, 10/10/2025

La Consigliera di Parità supplente La Presidente dell'Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna

Venera Tomarchio

Dott.ssa Luana Valletta, PhD

Documento firmato in originale e conservato agli atti